

Squadra nuova abitudini vecchie: con le piccole è crisi

Qui FeralpiSalò

La squadra di Asta sta ripetendo gli errori costati molto cari a Scienza e Diana

SALÒ. Passano gli anni, cambiano gli interpreti, ma il leit motiv no: ai leoni del Garda non piacciono le sfide facili. Pur essendo mutata profondamente nell'assetto, la FeralpiSalò ha mantenuto nel dna il grande carattere e le cattive abitudini.

Testa. Spieghiamoci meglio: negli ultimi due anni i verdebù sono stati protagonisti di incredibili imprese in trasferta e di clamorosi flop al Turina. Risultati spesso ravvicinati, con la FeralpiSalò che ha vestito i panni di una Penelope 2.0, impegnandosi a disfare ciò che aveva appena tessuto. Come se i gardesani continuassero a prendere tempo rimandando il più in là possibile la propria crescita.

Riavvolgiamo il nastro e torniamo al campionato 2014/'15, con Giuseppe Scienza in panchina. Dopo un ottimo girone di andata, i salodiani hanno i play off vicini, ma sprecano l'impossibile e pur espugnando il Menti di Vicenza, il Druso di Bolzano e il Città di Gorgonzola, non riescono a confermarsi in casa, pareggiando con AlbinoLefte, Arezzo, Mantova, Renate ed Alessandria. In quel finale di stagione al Turina arrivò solo il successo nel derby con il Lumezzane che non servì però a raggiungere i play off e costò il posto a Scienza.

Stagione 2015/'16: con Michele Serena in panchina i leoni del Garda espugnano subito il Moccagatta di Alessandria, ma poi perdono in casa contro il Bassano, vincono a Cremona

Nelle ultime due sfide interne solo il pari con il Lumezzane e il ko col Gubbio: torna il tabù del Turina?



Ko. La delusione di Guerra e Staiti, un «vecchio» e un nuovo della FeralpiSalò

e pareggiano a Bolzano (0-0), quindi ne buscano tre in casa dalla Reggiana, pareggiano a Piacenza e ne prendono 4 dal Renate al Turina.

Cambia il mister, non il risultato finale: Aimo Diana dà la scossa, poi s'incepisce. E dopo aver espugnato Cittadella e Bassano, la FeralpiSalò non riesce a battere le piccole.

Dejá-vu. La stessa situazione si sta ripetendo ora: successi con il Modena (1-0) e a Bolzano (2-1), pareggio interno con il Lumezzane e sconfitta al Turina con il Gubbio. Eppure il tecnico e molti giocatori sono nuovi. FeralpiSalò, cosa ti manca? //

ENRICO PASSERINI

Domani la ripresa a Nuvolento: al palo Parodi e Gambaretti



SALÒ. Dopo l'amara sconfitta con il Gubbio, Asta ha concesso ai suoi due giorni di riposo. Bracaletti e compagni torneranno ad allenarsi domani a Nuvolento. Da valutare le condizioni di Gambaretti e Parodi: il primo ha avuto un problema muscolare e ha saltato la sfida di sabato, mentre il secondo è out da tempo, ma potrebbe essere disponibile per la gara di sabato a Mantova. Per il resto tutti a disposizione, tranne Tantardini, che rientrerà nel 2017.